



Prof. Bruno Di Giacomo Russo
Costituzionalista

Crema e Cremona, 8 e 10 marzo 2021
Ust - Cremona

L'Unione europea.

La nascita e il processo europeo

(riferimenti costituzionale: art. 10 e 11 Cost.,
principio pacifista e internazionalista;
art. 97; 117, 119, 120, 122, Cost.)

Lunedì 25 marzo 1957

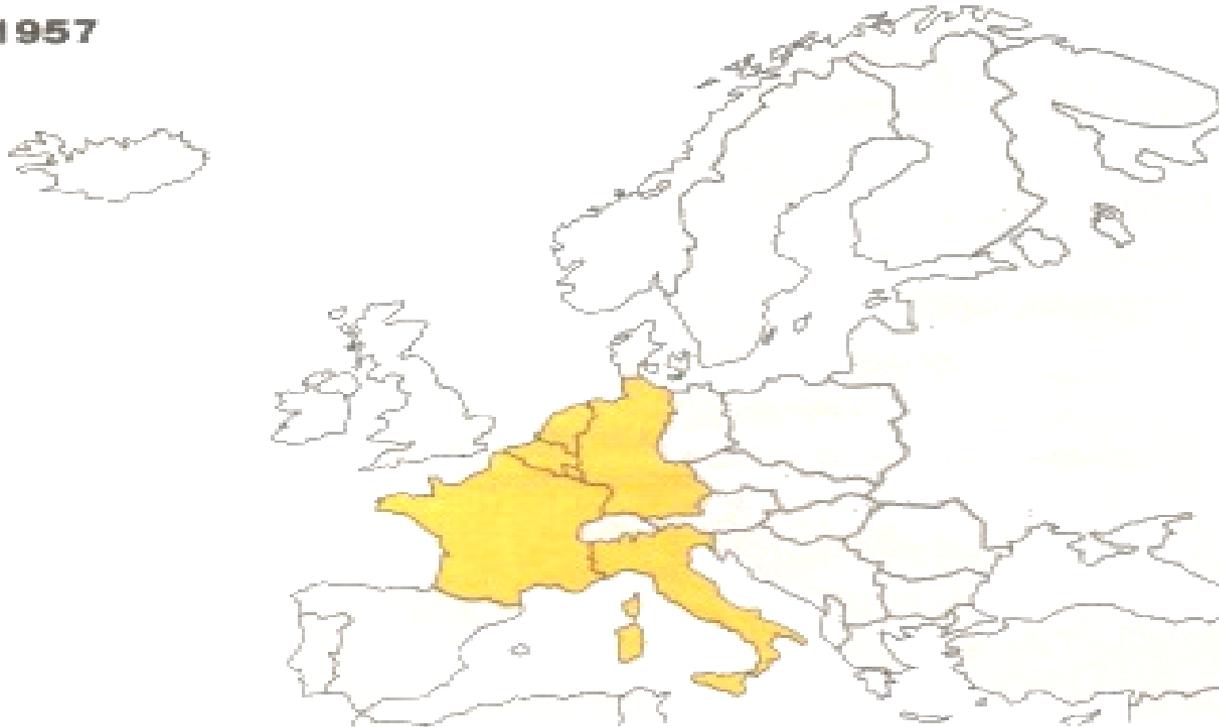


- Il 25 marzo si festeggia l'Europa, perché segna l'avvio del processo di integrazione europea. **Lunedì 25 marzo 1957**, i Ministri degli esteri di cinque Paesi europei firmarono le carte che rappresentano **il fondamento dell'Unione europea**.
- L'intento è quello di creare un sistema condiviso volto allo sviluppo economico e sociale, **dopo la seconda Guerra mondiale**.

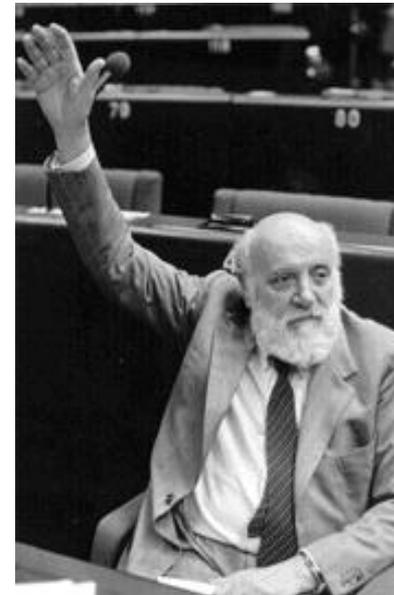
NASCE L'EUROPA DEI 6

**Italia, Germania, Francia, Olanda,
Lussemburgo e Belgio**

1957



I padri fondatori dell'Unione europea



IL DOCUMENTO CHE HA ISPIRATO L'IDEA DELL'UNIONE EUROPEA

“Per un’Europa libera e unita”

Ventotene, agosto 1941



I - LA CRISI DELLA CIVILTÀ MODERNA

La civiltà moderna ha posto come proprio fondamento il principio della libertà, secondo il quale l'uomo non deve essere un mero strumento altrui, ma un autonomo centro di vita. Con questo codice alla mano si è venuto imbastendo un grandioso processo storico a tutti gli aspetti della vita sociale che non lo rispettino:

1. Si è affermato l'eguale diritto a tutte le nazioni di organizzarsi in stati indipendenti. Ogni popolo, individuato nelle sue caratteristiche etniche geografiche linguistiche e storiche, doveva trovare nell'organismo statale, creato per proprio conto secondo la sua particolare concezione della vita politica, lo strumento per soddisfare nel modo migliore ai suoi bisogni, indipendentemente da ogni intervento estraneo.

.....

Verso quale obbiettivo?

L'Unione europea è un processo di integrazione giuridico, economico e sociale fra Stati indipendenti che condividono politiche e obbiettivi comuni per il mantenimento della pace e per lo sviluppo dell'Europa.



La prospettiva, indicata da Spinelli, è quella di risolvere i problemi europei, tornando a crescere solo nel compimento di una vera e propria federazione di Stati.

Sono due i Trattati firmati il 25 marzo 1957

- Il Tratto costitutivo della **Comunità Economica Europea (CEE)**;
- Il Trattato costitutivo della **Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM)**.
- La scelta è quello di creare un'integrazione partendo dall'energia, dalle materie prime e dal sistema economico (nel 1951 nasceva la CECA, Comunità economica del carbone e dell'acciaio).



Per un'Europa unita



- Per i Trattati di Roma è fondamentale l'apporto del federalista **Jean Monnet**, che aveva impresso un'accelerazione al processo di integrazione **dopo il fallimento della CED, la Comunità europea di difesa.**
- **La scelta è quella di istituire organizzazioni sovranazionali per creare un'unica Europa, dopo le due guerre mondiali.**

NASCONO ORGANIZZAZIONE SOVRANAZIONALE EUROPEE



- L'idea è quella di creare un **SISTEMA UNICO DI SVILUPPO ECONOMICO** tramite un politica comune per l'agricoltura, i trasporti e il commerciale. Il Trattato CEE è molto importante perché prevede l'eliminazione dei dazi doganali tra gli Stati membri, e lo sviluppo della cooperazione tra gli Stati membri.
- Il mercato comune si fonda sulla **libera concorrenza** e in particolare su quattro libertà fondamentali: libera circolazione delle **PERSONE**, dei **SERVIZI**, delle **MERCI** e dei **CAPITALI**.

VERSO UN SISTEMA SEMPRE PIÙ DEMOCRATICO E COMUNITARIO

- I Trattati di Roma prevedevano l'istituzione dell'Assemblea parlamentare europea, composta da 142 deputati nominati dai Parlamenti dei sei Paesi membri della Comunità.
- All'origine, l'Assemblea parlamentare aveva solo funzioni consultive. La prima riunione si tenne a Strasburgo il 19 marzo 1958, sotto la presidenza di **Robert Schuman**, padre fondatore della Cee.
- L'idea è quella di creare delle sedi istituzionali in cui gli Stati membri decidano assieme.



IL PARLAMENTO EUROPEO

- Nel 1962, l'Assemblea assume il nome di Parlamento europeo. Nel 1979, si svolgono le prime votazioni a suffragio universale diretto per l'elezione dei membri del Parlamento europeo.
- Il processo di integrazione europea comporta la trasformazione della governance comunitaria.



ORDINAMENTO ITALIANO E ORDINAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

Art. 11 Cost.



“L’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”.

Questo articolo rappresenta il fondamento costituzionale della partecipazione dell’Italia all’Unione europea

L'ADEGUAMENTO DEL DIRITTO INTERNO AL DIRITTO EUROPEO



Sent. cost. n. 170/1984

- i rapporti fra norme comunitarie e norme interne e il primato del diritto comunitario.

Legge n. 86/1989

- la partecipazione degli organi costituzionali italiani alla formazione (c.d. fase ascendente) e all'attuazione (c.d. fase discendente) del diritto comunitario.

INTEGRAZIONE EUROPEA

Progressiva cooperazione in campo

economico

sociale

politico

dei Paesi europei

e

armonizzazione degli ordinamenti

LE TAPPE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

- **Trattato di Parigi (1951)**: Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA)
- **Trattato di Roma (1957)**: Comunità economica europea (CEE), Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM)
- **Trattato di fusione (1965)**: Consiglio unico, Commissione unica, bilancio unico delle Comunità europee
- **Atto unico europeo (1986)**: cooperazione politica europea, modifiche ai trattati istitutivi delle Comunità europee
- **Trattato di Maastricht (1992)**: Unione europea (UE), Comunità europea (CE), Unione economica e monetaria
- **Trattato di Amsterdam (1997)**: modifiche al trattato UE e ai trattati istitutivi delle Comunità europee
- **Trattato di Nizza (2001)**: modifiche al trattato UE e ai trattati istitutivi delle Comunità europee

DALLE COMUNITÀ EUROPEE ALL'UNIONE EUROPEA

- **1957**: Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi (6)
- **1973**: Danimarca, Gran Bretagna, Irlanda (9)
- **1981**: Grecia (10)
- **1986**: Portogallo, Spagna (12)
- **1995**: Austria, Finlandia, Svezia (15)
- **2003**: Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria (25)
- **2007**: Bulgaria, Romaniaa (27)
- dal **2013**: Croazia (28)

- **Paesi candidati**: Islanda, Macedonia, Montenegro, Turchia
- **Potenziati candidati**: Albania, Bosnia-Erzegovina, Serbia, Kosovo

GLI STATI MEMBRI: da 6 a 28



...anche l'INTEGRAZIONE MONETARIA

2002

Dal 1° gennaio 2002 le banconote e le monete in euro cominciano a circolare e a sostituire le monete nazionali



LA RIFORMA DEI TRATTATI (2001-2009)

- **dicembre 2001**: Dichiarazione di Laeken
- **febbraio 2002-luglio 2003**: Convenzione sul futuro dell'Unione europea
- **ottobre 2003-giugno 2004**: Conferenza intergovernativa
- **ottobre 2004**: viene firmato a Roma il Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa
- **novembre-dicembre 2004**: prime ratifiche statali
- **aprile 2005**: l'Italia è il quinto stato a ratificare il Trattato costituzionale (l. 57/05)
- **maggio-giugno 2005**: il Trattato costituzionale è respinto nei referendum in Francia e nei Paesi Bassi

LA RIFORMA DEI TRATTATI (2001-2009)

- **giugno 2007**: viene abbandonato il Trattato costituzionale e il Consiglio europeo convoca una nuova Conferenza intergovernativa
- **dicembre 2007**: viene firmato il Trattato di Lisbona
- **giugno 2008**: il Trattato di Lisbona è respinto nel referendum in Irlanda
- **agosto 2008**: l'Italia ratifica il Trattato di Lisbona (l. 130/08)
- **gennaio 2009**: data inizialmente prevista per l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona
- **ottobre 2009**: il Trattato di Lisbona è approvato con un nuovo referendum in Irlanda
- **novembre 2009**: ultima ratifica della Repubblica ceca
- **dicembre 2009**: entrata in vigore del Trattato di Lisbona

LE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

Istituzioni politiche

- Consiglio europeo** ← *capi di Stato o di governo*
- Consiglio** ← *rappresentanti dei governi a livello ministeriale*
- Parlamento europeo** ← *rappresentanti dei popoli eletti a suffragio universale diretto*
- Commissione** ← *membri nominati dai governi*

Istituzioni giudiziarie

- Corte di giustizia e Tribunale di primo grado** ← *giudici e avvocati generali nominati dai governi*
- Corte dei conti** ← *membri nominati dal Consiglio*

Istituzioni monetarie

- Banca centrale europea** ← *membri nominati dai governi e governatori centrali*

Riforma del Titolo V della Costituzione italiana

Per la prima volta, entrano nel testo della nostra Costituzione parole come “comunitario” o “comunitari” o “comunitaria” e “Unione europea”, agli articolo 117, 120 e 122

Art. 117, commi 1 e 2 e 3, Cost.

1. La potestà legislativa è esercitata dallo Stato [70 e segg.] e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'**ordinamento comunitario** e dagli **obblighi internazionali**.

2. Lo Stato ha **legislazione esclusiva** nelle seguenti materie:

a) politica estera e rapporti internazionali dello Stato; rapporti dello Stato con l'**Unione europea**; diritto di asilo e condizione giuridica dei cittadini di Stati non appartenenti all'**Unione europea**;

(omissis)

3. Sono materie di **legislazione concorrente** quelle relative a: rapporti internazionali e con l'**Unione europea** delle Regioni

(omissis)

Art. 117, comma 5, Cost.

5. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di loro competenza, partecipano alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi **comunitari** e provvedono all'attuazione e all'esecuzione degli accordi internazionali e degli atti dell'**Unione europea**, nel rispetto delle norme di procedura stabilite da legge dello Stato, che disciplina le modalità di esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempienza.

Art. 120, comma 2, Cost.

2. Il Governo può sostituirsi a organi delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni nel caso di mancato rispetto di norme e trattati internazionali o della normativa **comunitaria** oppure di pericolo grave per l'incolumità e la sicurezza pubblica,

(omissis)

Art. 122, comma 2, Cost.

(omissis)

Nessuno può appartenere contemporaneamente a un Consiglio o a una Giunta regionale e ad una delle Camere del Parlamento, ad un altro Consiglio o ad altra Giunta regionale, ovvero al **Parlamento europeo**.

(omissis)

COSTITUZIONE EUROPEA



Progetto di trattato costituzionale dell'Unione Europea, che si proponeva di modificare la struttura istituzionale comunitaria, al fine di semplificare il processo decisionale e conferire all'UE e alle sue istituzioni maggiori poteri.

Predisposto da una **Convenzione sul futuro dell'Europa**, istituita nel dicembre 2001 con la Dichiarazione di Laeken, il primo progetto veniva approvato nel giugno 2003, a Bruxelles; la Conferenza intergovernativa del giugno 2004 approvava poi una versione consolidata provvisoria, denominata **“Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa”**.

COSTITUZIONE “CONGELATA”

2005

Maggio Giugno

Francia e Paesi Bassi,
con un referendum
dicono di no alla
Costituzione



VERSO UN NUOVO TRATTATO

Il Consiglio Europeo di Bruxelles, sotto la presidenza tedesca, il 23 giugno 2007 raggiunse l'accordo su un nuovo Trattato di riforma.



Conferenza Intergovernativa al lavoro da luglio a ottobre 2007



IL TRATTATO DI LISBONA (2007)

LE NOVITÀ DEL TRATTATO DI LISBONA

- Non viene chiamato “Costituzione”
- Vengono rinforzati i poteri del Parlamento, quale organo democraticamente eletto
- Viene istituita la figura del Presidente UE con incarico di due anni e mezzo
- Viene istituita la figura dell’Alto rappresentante dell’Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza
- Aumentano i diritti di partecipazione dei cittadini europei
- La Carta dei diritti fondamentali diventa vincolante per gli Stati membri



L'ORDINAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

COSA È L'UNIONE EUROPEA?

- Una **ORGANIZZAZIONE SOVRANAZIONALE**: un *tertium genus*, una nuova dimensione del diritto pubblico, a cavallo fra diritto interno e diritto internazionale
- Un **ORDINAMENTO PRE-FEDERATIVO**: un ordinamento in trasformazione, non ancora federale ma in procinto di diventarlo in un futuro non prestabilito
- Una **FEDERAZIONE DI STATI NAZIONE**: formula con la quale si cerca di conciliare sia gli sviluppi in senso federale sia la difesa delle identità nazionali

Crisi economia globale (2008)

L'Unione europea, a seguito della crisi economica mondiale, che investe anche l'Europa, decide di adottare il **Fiscal compact**:

**TRATTATO SULLA STABILITÀ, SUL
COORDINAMENTO E SULLA GOVERNANCE
NELL'UNIONE ECONOMICA E MONETARIA**
dell'Unione Europea firmato da 25 paesi il 2
marzo **2012**.

Fiscal Compact

Il Fiscal Compact è stato firmato da tutti i **17 paesi** che all'epoca facevano parte dell'**eurozona** (dall'1 gennaio 2014 si è aggiunta la Lettonia, che lo aveva già firmato), **che cioè dispongono dell'euro come moneta corrente**, cioè Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna.

È stato anche firmato da **7 altri membri dell'Unione Europea non appartenenti all'eurozona**, cioè Bulgaria, Danimarca, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Svezia. Non è stato firmato da Gran Bretagna e Repubblica Ceca.

Fiscal Compact: cosa prevede

1. l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale»
2. il vincolo dello 0,5 di deficit “strutturale” – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
3. l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
4. per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato “sano” del 60 per cento.

In Italia, nel 2012, con legge cost. n. 1: riforma dell'art. 81, 97 e 119 Cost.

- Il pareggio di bilancio o meglio un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite in Italia è stato inserito nella Costituzione con una [modifica all'articolo 81](#) approvata nell'aprile del 2012.
- In Italia il debito pubblico ha sfiorato i 2000 miliardi di euro, intorno al 134 per cento del PIL. Per i paesi che sono appena rientrati sotto la soglia del 3 per cento nel rapporto tra deficit e PIL, come l'Italia, i controlli su questo vincolo iniziano nel 2016.

L'INGHILTERRA DECIDE CON REFERENDUM DI USCIRE DALLA UE (2016)



Il Regno Unito attiva formalmente l'articolo 50 per uscire dall'UE

- Il **23 giugno 2016**, in seguito **all'esito del referendum** del Regno Unito in cui i cittadini britannici hanno votato a favore dell'uscita dall'Unione europea, il Regno Unito notifica formalmente al Consiglio europeo l'intenzione di uscire dall'UE.
- **Il Consiglio europeo adotta una dichiarazione sulla notifica del Regno Unito.**
- Esprimiamo rammarico per l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea, ma siamo pronti per la procedura che si dovrà ora seguire. (...) In tali negoziati l'Unione agirà in modo unitario e salvaguarderà i suoi interessi. La nostra prima priorità sarà ridurre al minimo l'incertezza che la decisione del Regno Unito comporta per i nostri cittadini, imprese e Stati membri.

La Commissione presenta il Libro bianco sul futuro dell'Europa. Bruxelles, 1° marzo 2017

Come annunciato dal **Presidente Juncker** nel discorso sullo **stato dell'Unione 2016**, la Commissione europea ha presentato oggi il Libro bianco sul futuro dell'Europa, che rappresenta il suo contributo al vertice di Roma del 25 marzo 2017.

Mentre ci prepariamo a celebrare il 60° anniversario dell'UE, possiamo guardare indietro, a sette decenni di pace e a un'Unione allargata di **500 milioni di cittadini** che vivono liberi in una delle economie più prospere del mondo. Ma dobbiamo guardare anche avanti, alla visione che l'UE delinea per il suo futuro **in 27**. Il Libro bianco, che delinea le principali sfide e opportunità per l'Europa nei prossimi dieci anni, presenta **cinque scenari** per la possibile evoluzione dell'Unione **da qui al 2025**, a seconda della risposta che verrà fornita.

Juncker e i 60 anni dai Trattati di Roma (mentre è in sospesa l'uscita dell'Inghilterra)

"Con il 60/mo anniversario dei Trattati di Roma è giunto il momento per un'Europa unita a 27 di definire una visione per il futuro", ha spiegato Juncker:

"il futuro dell'Europa è nelle nostre mani".

I cinque scenari per il futuro dell'Europa

1. **Avanti così:** prevede un sostanziale status quo, con l'Ue a 27 concentrata sull'attuazione di un programma positivo di riforme.
2. **Solo il mercato unico:** l'Ue dovrebbe rifocalizzarsi sul mercato unico perché i 27 sono sempre più divisi su un numero crescente di altre politiche.
3. **Chi vuole di più fa di più:** ipotizza un'Europa a più velocità, fatta di "coalizioni di volenterosi" in ambiti specifici come difesa, sicurezza interna o questioni sociali.
4. **Fare meno in modo più efficiente:** l'Ue a 27 dovrebbe concentrarsi su un numero ristretto di settori.
5. **Fare molto di più insieme:** prevede che gli Stati condividano in misura maggiore poteri, risorse e processi decisionali in tutti gli ambiti

Juncker indica le strade senza esprimere preferenze

I cinque scenari tracciati nel Libro Bianco di Juncker **escludono una modifica dei Trattati**.

"**non è un libro bianco prescrittivo**. L'idea è presentare ai capi di Stato e di governo a Roma questi cinque scenari per inquadrare il dibattito, le strade che si possono prendere e le conseguenze. Per questo **Juncker ha deciso di non indicare una preferenza**", rivela la fonte.

Per ciascuno scenario, il documento illustra i **pro e i contro**, con diversi casi concreti di conseguenze in singoli settori entro il 2025.

Gli scenari possibili

Lo scenario **meno ambizioso** è il secondo, che prevede una visione dell'Ue *"inglese senza il Regno Unito"*, spiega la fonte: nel documento, la Commissione spiega che *"non c'è una determinazione condivisa a lavorare insieme in settori come l'immigrazione, la sicurezza o la difesa"*.

Lo scenario **più ambizioso** è il quinto e prevede anche un rafforzamento della zona euro con una chiara comprensione di ciò che *"è beneficio per i paesi che condividono la moneta unica"*.

Il terzo scenario dell'**Europa a più velocità** avrebbe implicazioni anche sull'unione economica e monetaria. Un gruppo di paesi dell'euro potrebbe approfondire la cooperazione *"in settori come la tassazione e gli standard sociali"*.

25 marzo 2017

60° anniversario dei trattati di Roma

È un'occasione per compiere una riflessione sullo stato dell'Unione europea e guardare al futuro del processo di integrazione.

Al termine delle celebrazioni i leader adottano e firmano la **dichiarazione di Roma** in cui si definisce una visione comune per gli anni a venire. *"Ci siamo uniti per un buon fine. L'Europa è il nostro futuro comune", affermano nella dichiarazione. I leader dichiarano che, consapevoli delle preoccupazioni dei cittadini dell'UE, si impegnano per la realizzazione del programma di Roma e promettono di adoperarsi per:*

- un'Europa sicura
- un'Europa prospera e sostenibile
- un'Europa sociale
- un'Europa più forte sulla scena mondiale

Brexit, Ue: “impazienti” di ricevere Libro bianco di Londra Piano sui futuri rapporti economici tra Londra e Bruxelles (luglio 2018)

- Strasburgo (askanews) – I leader europei hanno fatto pressioni sul Regno Unito perchè presenti **in tempi rapidi** la propria visione riguardo ai rapporti economici tra Londra e Bruxelles dopo la Brexit, sottolineando che non verranno accettati piani che non siano convenienti per il governo irlandese.
- “Siamo in attesa da mesi del Libro bianco di Downing Street, 10 e analizzeremo cosa c’è scritto – ha detto il presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker davanti agli europarlamentari riuniti in sessione plenaria a Strasburgo – ma voglio dire qui che non accetteremo che la questione irlandese sia isolata al punto da essere l’unica questione non risolta alla fine dei negoziati”, concludendo poi, in lingua inglese, con “siamo tutti irlandesi”!
- “Attendiamo con impazienza il **Libro bianco del Regno Unito** e speriamo vivamente che porti chiarezza, realismo e lo slancio necessario a questi negoziati”, ha aggiunto dal canto suo il presidente del Consiglio europeo, Donald Tusk.
- Il Libro bianco è un documento in cui esporrà gli obiettivi del governo riguardo ai futuri rapporti commerciali che intende instaurare con l’Ue dopo l’uscita dall’Unione europea, prevista per la fine di marzo del 2019. I termini di questo nuova relazione tra Londra e Bruxelles dovranno garantire che non si torni a un confine fisico tra l’Irlanda del Nord e la Repubblica d’Irlanda.

**Marzo 2019, Brexit rinviata
all'ottobre 2019, 31 gennaio 2020**



BREXIT, 1 GENNAIO 2021

- Alla fine si è arrivati al 24 dicembre 2020, dopo mesi di negoziati, perché le due parti trovassero [l'accordo di libero scambio](#) che ha scongiurato l'incubo di un traumatico 'no deal' commerciale. Ecco le tappe principali del processo che ha portato Londra a lasciare l'Unione europea

DAI TRATTATI DI ROMA AL TRATTATO DI LISBONA

- Usualmente con la dicitura "Trattato di Roma" si indica il solo trattato istitutivo della Comunità economica europea.
- Il Trattato CEE costituisce ancora il fondamento dell'Unione Europea, pur avendo subito notevoli modifiche dal Trattato di Lisbona del 2009.
- Lo spirito, il progetto , le finalità rimangono le stesse.



QUALE FUTURO PER L'EUROPA?

Parlare di Unione europea significa parlare

*del **passato**, della storia delle radici di questo processo di integrazione: i motivi di fondo e gli obiettivi;*

*del **presente**, delle attuali difficoltà, la crisi economica, istituzionale e sociale che attraversiamo, la globalizzazione, le diseguaglianze, e gli scetticismo;*

*del **futuro**, del modo in cui vogliamo risolvere le attuali problematiche*

.Certo è che ad oggi l'Unione europea, a partire dai Trattati di Roma, ha garantito 60 anni di pace nel vecchio continente.

Dalla **CEE** alla **UEE** ad oggi

Dall'Europa della **pace**
all'Europa della **sicurezza sociale?**